



Le prospettive di sviluppo industriale di Anas SpA

Intervento del Presidente di Anas S.p.A.
Ing. Gianni Vittorio Armani

Commissione 8^a Senato, 9 novembre 2016

Contratto di Programma Anas 2015: iter approvativo (12 mesi)

24 giugno 2015 Siglato da MIT e ANAS lo Schema del Contratto di Programma 2015 e Piano Pluriennale 2015-2019

6 agosto 2015

Parere positivo del CIPE sul Contratto di Programma ANAS (Delibera n. 63/2015)

21 dicembre 2015

Pubblicazione della Delibera CIPE in Gazzetta Ufficiale

23 marzo 2016 Emanazione del Decreto interministeriale MIT-MEF n. 87 di approvazione del Contratto di programma

7 giugno 2016 Piena efficacia del Contratto di Programma a seguito della registrazione del Decreto interministeriale da parte della Corte dei Conti





Contratto di Programma 2015: la svolta della manutenzione

Manutenzione straordinaria della rete per valorizzare e potenziare gli asset esistenti:





sulla rete stradale nazionale

Tipologia d'intervento nel quinquennio

Fondi per progettazione € 16.000.000

Maggiori esigenze per lavori in corso € 44.800.000

Manutenzione straordinaria € 520.460.000

Completamenti di itinerari € 534.080.000





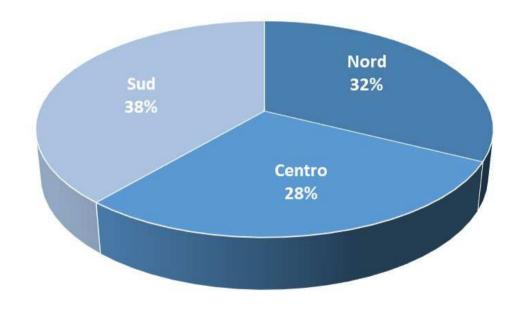
Piano Pluriennale 2015-2019

Di seguito gli interventi presenti nel CdP 2015 sulla rete viaria in gestione Anas, suddivisi per area geografica:

Tabella ripartizione fondi

Area	N. interventi	Importo (M€)
Nord	55	353,24
Centro	47	315,56
Sud	152	422,54
Varie (*)		24
Totale Complessivo	254	1.115,34

(*) Danni ed emergenze, Oneri MIT per Gestione DB e Fondi progettazione su S.S. Varie

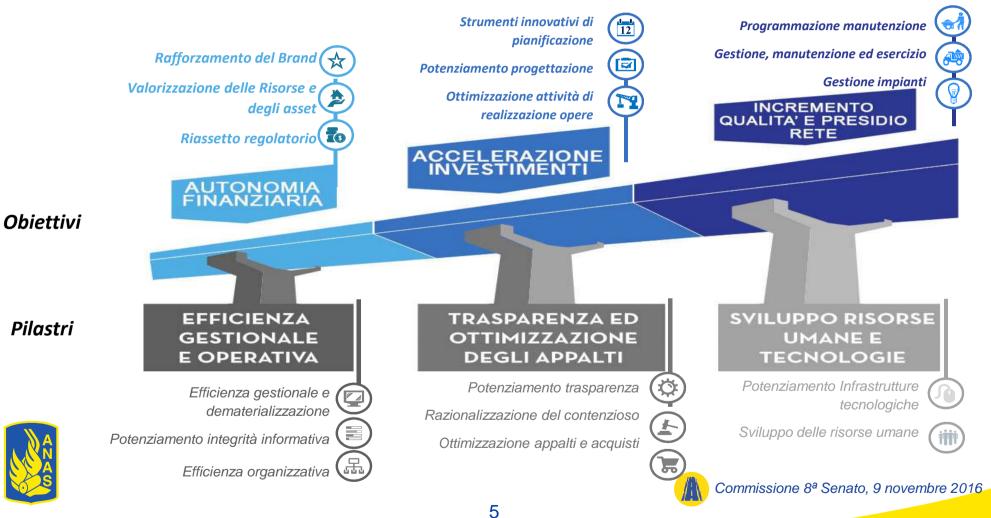






Piano industriale 2016-2020

Obiettivi e pilastri sono stati dettagliati in 17 *cluster* strategici che caratterizzeranno il percorso evolutivo dell'azienda nel periodo 2016-2020



Piano industriale 2016-2020: modello di esercizio e territorio

1. Nuovo Modello di esercizio

Definizione nuovo Modello organizzativo delle risorse su processi operativi

- ~ 122 MIn€ Savings previsti
- ~ 740 FTE aggiuntivi



- ► Internalizzazione di attività di manutenzione
- ➤ Ottimizzazione dell'impiego del personale di esercizio
- ► Potenziamento delle attività di vigilanza

2. Ribilanciamento territoriale

Distribuzione delle risorse sui processi di staff per aree sovracompartimentali



- Accentramento dei processi amministrativi e di supporto
- ► Riallocazione risorse in funzione di KPI di efficienza/efficacia





Piano industriale 2016-2020: investimenti e partecipazioni

4. Riavvio investimenti

Riavvio degli investimenti, liberando tutto il potenziale ANAS

- ~ 20 Mld€ interventi da pianificare
- ~ 32 Mld€ interventi da progettare
- ~ 22 Mld€ interventi da appaltare
- ~ 14 Mld€ interventi da eseguire



▶ Definizione di 18 iniziative finalizzate ad efficientare e potenziare la filiera degli investimenti
 ~ 100 FTE aggiuntivi

3. Riorganizzazione partecipazioni

Costituzione di una NEWCO per la razionalizzazione delle partecipazioni detenute e possibilità investimento in concessioni autostradali



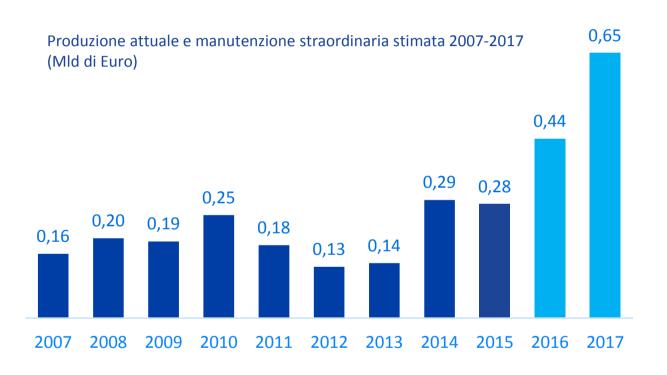


- Sviluppo sinergie, efficienze, competenze specialistiche e riduzione costi di governance
- ▶ Possibilità di operare con logiche di mercato nel settore delle concessioni a pedaggio (ad esempio Consorzio per le Autostrade Siciliane)





Primi risultati sulla manutenzione straordinaria



- Pubblicate nel 2016 139 gare per accordi quadro per 1,1 Mld di Euro (entro fine anno 1,7 Mld di Euro) a fronte dei ca 0,5 Mld messi a disposizione dal contratto di programma
- Anticipati fondi di manutenzione straordinaria aggiuntivi per ca 280 Mn
- Forte incremento investimenti
 Manutenzione straordinaria già evidente nel 2016





Principali novità introdotte con la Legge di Stabilità 2016

Contenuto

Istituzione Fondo Unico ANAS e corrispettivo

- Le risorse destinate ad ANAS a qualunque titolo confluiscono in un fondo unico
- Definizione di un corrispettivo per le attività di ANAS

Nuovo Contratto di Programma e Piano Investimenti



- Nuovo piano investimenti pluriennale con standard qualitativi, cronoprogrammi di realizzazione e sanzioni per mancato rispetto
- Possibile riallocazione dinamica delle risorse in altri progetti di piano e su emergenze

Implicazioni

- Maggiore flessibilità di attribuzione risorse a interventi
- Liquidità ANAS garantita su previsioni e non condizionata su benestari individuali per opera
- Definizione di una meccanica di corrispettivo con regole di remunerazione del servizio e maggiore responsabilizzazione del concessionario
- Visibilità pluriennale che consente di ragionare per «Direttrici» e progetti completi
- Sistema di monitoraggio e sanzionamento su standard di qualità e rispetto del programma investimenti che introduce il rischio operativo
- Possibile risoluzione emergenze con priorità riattribuzione fondi



Piano Pluriennale degli Investimenti 2016-2020: project review

Piano 2016-2020: project review

Anas ha elaborato un nuovo approccio progettuale teso alla riduzione di costi e tempi nel raggiungimento degli obiettivi

Driver

Sostenibilità

- Aspetti ambientali e idrogeologici
- Consenso sociale
- Minimizzazione di tempi e costi di realizzazione

Funzionalità

- Sicurezza
- · Comfort di guida
- Nuove tecnologie

Valorizzazione

- Sviluppo socio-economico
- Estensione del ciclo di vita delle infrastrutture

- La strategia di Project Review scaturisce da una visione rinnovata di sviluppo e valorizzazione della rete infrastrutturale, orientata all'innalzamento degli standard di sicurezza, funzionalità e comfort ed al contenimento dei tempi di esecuzione e del consumo di risorse ambientali ed economiche
- Tra i principali esempi di questa innovazione:
 - Autostrada A19 Palermo Catania
 - Itinerario E45-E55 Orte Mestre
 - Autostrada A3 Salerno Reggio Calabria





Piano Pluriennale degli Investimenti 2016-2020: indice di redditività traportistica

Piano 2016-2020: indice di redditività trasportistica

Analisi situazione attuale della rete

- Definizione della tipologia di intervento infrastrutturale
- Identificazione dei Traffici Giornalieri Medi attualmente insistenti sull'infrastruttura
- Analisi dei tempi medi di percorrenza
- Identificazione delle caratteristiche geometriche e funzionali attuali (sezione, velocità, capacità, pendenza, tortuosità, etc.) dell'asse oggetto di intervento;
- Identificazione degli incidenti, dei feriti e dei morti eventualmente presenti sulla tratta

Analisi prospettica della rete a seguito dell'intervento

- Definizione delle caratteristiche funzionali dell'intervento progettuale (velocità, capacità, pendenza, tortuosità, etc.);
- Stima dei traffici attesi sull'asse a seguito dell'intervento
- Stima della riduzione
 dell'incidentalità per effetto della
 realizzazione dell'intervento

Valorizzazione Economica Benefici e Costi

Rapporto Benefici / Costi

- Valorizzazione economica benefici derivanti dai risparmi di tempo annui ottenuti dall'entrata in esercizio della nuova infrastruttura
- Valorizzazione economica benefici annui derivanti dalla riduzione dell'incidentalità ottenuti dall'entrata in esercizio della nuova infrastruttura
- Estensione dei benefici totali (tempo ed incidentalità) a tutta la vita utile dell'infrastruttura;
- Conversione del costo totale dell'investimento da finanziario ad economico;





Piano Pluriennale degli Investimenti 2016-2020

Piano investimenti 2016-2020: indicatori per priority setting nuove opere

Redditività trasportistica

Migliorare il livello di servizio all'utenza

- Analisi costi / benefici
- risparmio tempi di percorrenza
- riduzione incidentalità
- costi connessi alla realizzazione dell'infrastruttura

Completamento itinerario

Migliorare magliatura della rete e ultimare i collegamenti con gli assi principali

 Valutazione qualitativa della rilevanza per il completamento degli assi stradali

Collegamento intermodale

Agevolare l'accessibilità ai nodi intermodali

 Valutazione qualitativa dei benefici in termini di collegamento con altri nodi trasportistici (Porti, Aeroporti e Ferrovie)





Piano Pluriennale degli Investimenti 2016-2020

Programmazione pluriennale interventi di manutenzione straordinaria

La programmazione su scala pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria si basa oggi su un modello sequenziale articolato in tre fasi:

- identificazione dei fabbisogni della rete stradale in termini di interventi preventivi o correttivi;
- definizione degli interventi da realizzare con i fondi disponibili nelle diverse annualità, sulla base di valutazioni di costi, benefici, opportunità e rischi
- realizzazione interventi curando l'efficienza di processo, ma anche garantendo standard tecnici omogenei sulla rete







Piano 2016-2020: riepilogo per tipologia di interventi (provvisorio)





(*) include investimenti in tecnologie stradali, applicazione tecnologiche, e manutenzione straordinaria delle case cantoniere



Commissione 8^a Senato, 9 novembre 2016

Operazione FS – ANAS





I razionali dell'operazione

L'operazione genererà il «campione nazionale» nelle infrastrutture trasportistiche, con forte capacità di sviluppo internazionale, in grado di guidare la crescita e di rimodernare un parco asset in larga parte a fine vita utile, riducendo tramite una pianificazione trasportistica onnicomprensiva il gap infrastrutturale



Le infrastrutture gestite: RFI - ANAS

La rete ferroviaria nazionale RFI



La rete stradale ed autostradale ANAS





Commissione 8ª Senato, 9 novembre 2016

L'benefici dell'integrazione e le sinergie

Pensare, progettare e realizzare infrastrutture ferroviarie e stradali pienamente integrate

- Definizione dei fabbisogni di infrastrutture ferroviarie/terrestri secondo un disegno unitario
- ✓ Integrazione delle strategie di investimento
- ✓ Pianificazione delle infrastrutture ferroviarie/stradali in ottica di integrazione e non competizione
- ✓ Gestione coordinata degli appalti con implementazione delle best practice
- Progettazione integrata delle infrastrutture per il miglioramento dell'intermodalità, ottimizzazione progettuale dei nodi di interscambio e delle infrastrutture interferenti
- ✓ Interfaccia unica verso le Amministrazioni locali
- ✓ **Semplificazione iter autorizzativi** e relative tempistiche (es: eliminazione passaggi a livello; realizzazione infrastrutture interferenti)
- ✓ **Riduzione costi di** *over design* per opere compensative legate all'internalizzazione delle attività di realizzazione infrastrutture stradali

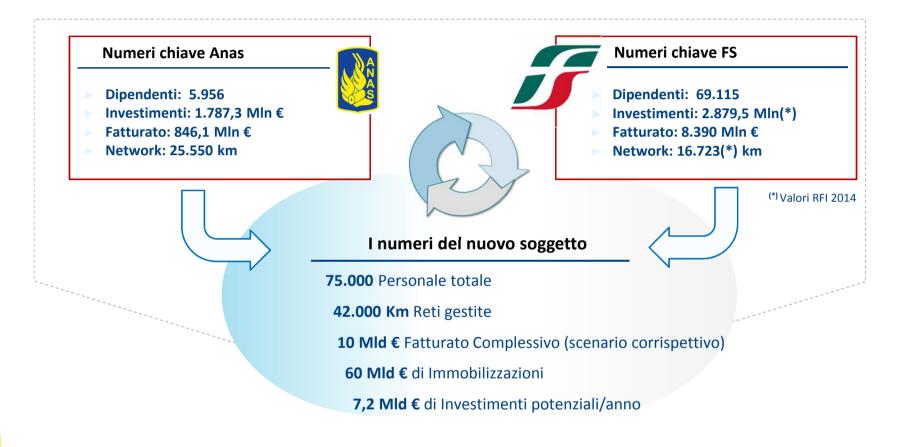
Gestire in modo unitario le infrastrutture di trasporto per individuare la migliore risposta alla domanda di mobilità

- ✓ **Coordinamento delle politiche di pedaggio** per ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e «sbottigliare» quelle sature
- ✓ Soggetto unico per l'interlocuzione con la committenza del Trasporto Pubblico Locale, al fine di programmare interventi a supporto di servizi di trasporto integrati
- Possibilità di realizzare «gestioni di corridoio multimodale» lungo i principali assi europei, per il soddisfacimento quali-quantitativo della domanda di trasporto internazionale;
- ✓ Possibili sinergie nelle politiche di manutenzione
- ✓ Coordinamento congiunto delle emergenze
- ✓ Sviluppo tecnologie innovative su infrastrutture simili (rilevati, viadotti, gallerie)
- ✓ Informazione al pubblico e comunicazione integrata





Scenario: i numeri del nuovo soggetto







Le esperienze di integrazione nella UE



Agenzia dei trasporti svedese



Infrastrutture del Portogallo



Agenzia dei trasporti finlandese

La Svezia e la Finlandia, dal 2010, e il Portogallo, dal 2015, hanno istituito **società o agenzie pubbliche** responsabili per:

- la pianificazione degli investimenti,
- la manutenzione ordinaria e straordinaria
- l'esercizio

delle infrastrutture stradali e ferroviarie integrate.



